



**Istituto Comprensivo Statale
"GIOVANNI XXIII"**

Via Italia 11 - 20854 VEDANO AL LAMBRO (MB)

cod.fiscale **85017850158**

tel. 039492171

e-mail: miic81200n@istruzione.it; miic81200n@pec.istruzione.it

- Sito web: www.icsvedano.gov.it



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
PROGRAMMA ANNUALE
E.F. 2019**

della Dirigente Scolastica: **Prof.ssa Laura Romanella**
in collaborazione col

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: Francesco Piccione

1. PREMESSA	pag. 1
2. INDIRIZZI/SCELTE GENERALI DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE	pag. 2
3. SCOPO DEL PROGRAMMA ANNUALE E SCELTE OPERATIVE	pag. 4
4. STRUTTURA DEL "PROGRAMMA ANNUALE":	pag. 5
- ENTRATE	pag. 5
- SPESE	pag. 6
5. ATTIVITA' NEGOZIALI DEL DIRIGENTE	pag. 8
6. ELEMENTI DI CRITICITA'/CONSIDERAZIONI	pag. 9
7. COMPARAZIONE IMPEGNI DI SPESA: E.F. 2018 - E.F. 2019	pag. 9
8. ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA	pag. 10

1. PREMESSA

Il Programma Annuale è predisposto accogliendo i “principi di autonomia amministrativa” previsti dalla Legge n.°59 del 15.03.1997 e le “innovazioni intervenute in materia di organizzazione della pubblica amministrazione” introdotte dal D.L.vo n.°29 del 3.02.1993, e dal D.I. n.° 129 del 28.08.2018 recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

In modo particolare esplicita i seguenti aspetti:

- le norme per la semplificazione della contabilità finanziaria;
- una chiara distinzione di ruoli e responsabilità;
- la gestione finanziaria per attività e progetti, che sono monitorati e valutati, utilizzando chiari indicatori, nell’ottica di una efficace, efficiente, economica e ottimale utilizzazione delle risorse;
- la disciplina dell’attività negoziale;
- il controllo di regolarità amministrativa e contabile a cura del collegio dei Revisori dei Conti.

La scuola programma annualmente la gestione delle proprie risorse finanziarie, fissando le priorità di azione e gli indirizzi che intende perseguire.

L’attività di programmazione si concretizza in un documento contabile, denominato “**Programma Annuale**”, che costituisce la traduzione finanziaria delle attività e dei progetti della scuola; in questo modo si realizza una continuità organica fra progettazione didattica e programmazione finanziaria.

Il presente “**Programma Annuale**”, che è stato elaborato dalla Dirigente Scolastica tenendo conto delle indicazioni del suddetto D.I. n.° 129 del 28.08.2018, del D.L.vo n.°297 del 1994 e successive modifiche e integrazioni, **si propone di conseguire gli obiettivi di istruzione, formazione e orientamento previsti dal “Piano triennale dell’offerta formativa” dell’Istituto Comprensivo.**

Per la **definizione del “programma annuale”**, la Dirigente Scolastica :

- ha tenuto conto dei “criteri generali amministrativo-gestionali” del Consiglio di Istituto (punto 2 presente relazione illustrativa)
- ha tenuto conto, per gli aspetti didattico-educativi, della programmazione e valutazione del Collegio dei Docenti
- ha consultato il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
- ha tenuto conto delle proposte avanzate dalle “figure di sistema”: docenti, collaboratori del Dirigente, docenti con incarico di Funzione Strumentale, docenti responsabili di attività, progetti e commissioni.

La **disponibilità finanziaria** è determinata da:

- risorse ordinarie assegnate dallo Stato per il funzionamento
- risorse straordinarie assegnate dallo Stato per la realizzazione di specifici progetti
- contributi erogati dall’Amministrazione Comunale per il funzionamento: il “diritto allo studio” degli alunni, i progetti di arricchimento dell’offerta formativa, le attività formazione aggiornamento del personale e dei genitori, le funzioni miste.
- contributi dei genitori per assicurazione, progetti, spese per la didattica e potenziamento delle attrezzature
- eventuali sponsorizzazioni ovvero contributi di privati
- eventuali interessi maturati per la gestione del conto corrente.

L’art.1-comma 601 della Legge 296 del 27 dicembre 2006 (legge finanziaria 2007) introduce una semplificazione nelle procedure di assegnazione delle risorse finanziarie, prevedendo che le stesse siano attribuite direttamente dal Miur alle istituzioni scolastiche, sulla base di criteri e parametri indicati nel D.M. n. 21 del 1° marzo 2007.

Recependo il Decreto n. 66233 dell’8 giugno 2007 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, che si adegua al sistema di contabilità europea, il Miur, ha diramato la **nota prot. n. 19270 del 28/09/2018 – “A.S. 2018/2019 –Comunicazione preventiva del Programma Annuale 2019 - periodo gennaio-agosto 2019”** in cui vengono date indicazioni alle scuole.

Il finanziamento, riconosciuto alla scuola, è determinato nella misura di otto dodicesimi ed è relativo al periodo gennaio – agosto 2019.

La **gestione dei fondi** si uniforma alle seguenti finalità:

- selezionare e realizzare progetti e attività idonei a perseguire gli obiettivi definiti dal Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2019-22 nel senso dell’efficacia
- ottimizzare le risorse in rapporto al costo-beneficio, nel senso dell’economicità
- valutare progetti e attività attraverso la preventiva individuazione di chiari indicatori e modalità di monitoraggio.

Le modalità organizzative nella gestione finanziaria si riassumono nella seguente procedura:

- individuazione dei bisogni
- scelta delle priorità
- verifica della coerenza con il P.T.O.F.
- analisi di fattibilità in termini di risorse economiche ed umane
- attivazione della funzione gestionale della Dirigente
- avvio dell'attività negoziale di competenza della Dirigente.

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre dell'anno di riferimento; dopo tale termine non possono essere effettuati accertamenti di entrate e impegni di spesa in conto dell'esercizio scaduto.

La gestione finanziaria si esprime in termini di competenza.

Non possono essere gestiti fondi al di fuori del programma annuale.

2. INDIRIZZI/SCELTE GENERALI DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

Nella definizione del programma annuale la Dirigente si è uniformata alle seguenti linee generali

• Criteri generali per l'utilizzo delle risorse finanziarie

Tutte le risorse disponibili devono essere programmate e utilizzate con tempestività.

Le risorse libere da specifici vincoli normativi e/o contrattuali devono essere usate nel rispetto delle seguenti **priorità**:

- 1 garantire il funzionamento amministrativo/gestionale e organizzativo dell'Istituto
- 2 garantire il funzionamento didattico ordinario di tutte le classi
- 3 garantire il funzionamento di laboratori e biblioteche
- 4 realizzare le attività di arricchimento del curricolo anche con la collaborazione di specialisti
- 5 mantenere e aumentare gli standard di sicurezza.

Per quanto previsto dai punti 2 e 3 **le risorse**, destinate sia alla scuola secondaria che a quella primaria, **non vengono ripartite in modo automatico**, ma attribuite annualmente in misura diversificata ai singoli plessi, tenendo conto:

- delle specifiche situazioni
- dei progetti presentati dai consigli di interclasse e di classe
- delle motivate proposte del Collegio dei Docenti.

In presenza di una **disponibilità di cassa inferiore** al fabbisogno, verranno prioritariamente erogati i compensi per il personale esterno (con vincoli contrattuali) e liquidate le spese per la fornitura di materiale (con vincoli di scadenza).

• Criteri generali per il reperimento delle risorse finanziarie

La scuola può reperire ulteriori risorse per la realizzazione del PTOF:

- presso l'Ente Locale
- presso le famiglie degli alunni
- presso soggetti privati interessati a collaborare con la scuola per la promozione delle iniziative programmate, anche sotto forma di sponsorizzazioni
- con la partecipazione a bandi emanati dall'U.S.R./Regione Lombardia o altri Enti preposti
- con la partecipazione a bandi PON FESR

• Criteri generali per l'utilizzo dei contributi dei genitori

Le famiglie degli alunni erogano **volontariamente** contributi per la parziale o totale copertura finanziaria delle spese sostenute dalla scuola per:

- la partecipazione degli alunni a visite guidate e viaggi di istruzione
- la partecipazione degli alunni a spettacoli teatrali, cinematografici, iniziative culturali.....
- le fotocopie e il materiale didattico di facile consumo
- la stipula di polizze assicurative destinate agli alunni
- le attività di arricchimento del curricolo che prevedono contratti con specialisti esterni.
- il potenziamento delle dotazioni tecniche e informatiche

L'entità degli stessi viene stabilita dal Consiglio di Istituto annualmente sulla base delle attività programmate dal Collegio dei Docenti e dai Consigli di Classe e della disponibilità finanziaria della scuola.

In ogni caso le quote a carico delle famiglie devono essere di modesta entità e il mancato versamento delle stesse non può essere motivo di esclusione degli alunni dalle attività programmate.

- **Sponsorizzazioni e proposte commerciali**

La scuola può ricorrere a sponsorizzazioni, esclusivamente alle seguenti condizioni:

- esclusione di Enti e Associazioni le cui finalità e attività siano in contrasto con la funzione educativa e culturale della scuola e con i principi di rispetto della persona e dell'ambiente
- divieto di instaurare con lo sponsor un rapporto vincolato o esclusivo
- pubblicizzazione del marchio/nominativo dello sponsor solo nell'ambito dell'attività per la quale è stato richiesto il contributo, senza obblighi e/o impegni continuativi.

La scuola può aderire alle proposte di iniziative commerciali da parte di Ditte che offrono materiale didattico in cambio dell'acquisto di prodotti, solo se l'iniziativa non è legata all'acquisto di uno specifico prodotto.

Le iniziative suddette non devono configurarsi, in alcun modo, come obbligo di acquisto per le famiglie, le quali sono informate per iscritto con chiarezza sulla facoltatività della loro adesione.

La Dirigente Scolastica è delegata a valutare, di volta in volta, l'opportunità dell'autorizzazione.

- **Uso dei locali e delle attrezzature scolastiche (disciplinato da apposito regolamento del C.d.I)**

La Scuola concede, al di fuori del proprio orario di funzionamento, l'uso dei locali e delle attrezzature a:

- 1 proprie componenti scolastiche
- 2 amministrazione comunale per l'organizzazione di servizi
- 3 amministrazione comunale per l'organizzazione di proprie iniziative
- 4 associazioni culturali e società sportive, individuate o patrocinate dall'Amministrazione comunale, sulla base delle convenzioni specifiche in essere. Tale attività è svolta secondo le indicazioni dell' apposito regolamento deliberato dal Consiglio di Istituto.

Le iniziative di cui ai punti 2-3-4 sono interamente a carico dei soggetti richiedenti e non comportano l'impiego di personale statale né oneri per la scuola.

All'inizio dell'anno scolastico la Dirigente **stipula apposite convenzioni** con i soggetti interessati, per regolamentare lo svolgimento delle attività.

- **Attività negoziali svolte dalla Dirigenza (art.45 D.I 129/2018)**

La Dirigente Scolastica, prima di intraprendere l'attività negoziale in ordine a:

- 1 accettazione o rinuncia di legati, eredità, donazioni
- 2 adesione a reti di scuola e consorzi
- 3 utilizzazione economica delle opere dell'ingegno
- 4 partecipazione della scuola a iniziative che comportino il coinvolgimento di agenzie, enti, università, soggetti pubblici o privati
- 5 individuazione del superiore limite di spesa
- 6 tutti gli altri casi previsti dall'art.45 comma 1 del D.I. n.° 129/2018, ovvero non previsti nel Programma Annuale, deve acquisire la **preventiva deliberazione** del Consiglio di Istituto.

Analoga autorizzazione preventiva è prevista anche in caso di recesso o rinuncia ad attività negoziali già intraprese.

Per le seguenti attività negoziali:

- 1 contratti di sponsorizzazione
- 2 uso di locali, beni o siti informatici, appartenenti alla scuola, da parte di soggetti terzi
- 3 contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività o insegnamenti
- 4 partecipazione a progetti internazionali
- 5 tutti gli altri casi previsti dall'art.45 comma 2 del D.I. n.° n.° 129/2018

la Dirigente terrà conto degli **indirizzi** e dei **criteri generali di gestione e amministrazione** deliberati dal Consiglio di Istituto e contenuti nella presente Relazione.

La Dirigente presenta periodicamente al Consiglio di Istituto una relazione sull'attività negoziale svolta.

- **Contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività e/o insegnamenti**

La Scuola può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività e/o insegnamenti, per garantire l'arricchimento dell'Offerta Formativa e per realizzare specifici programmi di formazione, ricerca, sperimentazione.

Ricorre ad esperti esterni solo nel caso in cui non sia possibile reperire analoghe competenze e disponibilità all'interno del proprio personale.

Si utilizza la seguente procedura:

- 1 Il Collegio dei Docenti, per le sue competenze tecniche, individua il tipo di attività, le modalità di prestazione e le competenze richieste.
- 2 Nella scelta del contraente, la Dirigente, all'interno delle proposte pervenute, esamina:
 - il curriculum professionale
 - il tipo di esperienza maturato in analoghe attività precedentemente svolte
 - il costo orario (che non deve discostarsi di molto dalle tariffe ministeriali)
 - le informazioni acquisite presso le scuole dove l'esperto ha precedentemente operato
- 3 Nel caso di riproposizione della stessa attività, si tiene conto anche della eventuale valutazione positiva da parte del Collegio dei Docenti.

3. SCOPO DEL PROGRAMMA ANNUALE E SCELTE OPERATIVE

Il "Piano triennale dell'offerta formativa" persegue le seguenti **FINALITÀ**: (Vedi "Atto di indirizzo " della Dirigente Scolastica prot.. 0002057/U del 22/11/2018 - A/19 - Organi Collegiali):

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (**curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto, curricolo di cittadinanza**);
- proseguire nell'innovazione metodologico-didattica in modo da contribuire fattivamente allo **sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza europea**, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche), alla loro valutazione e certificazione;
- implementare le azioni volte alla personalizzazione dei curricoli, sia in termini di **supporto agli alunni in difficoltà** sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della **valorizzazione delle eccellenze**;
- consolidare le azioni di **verifica dei risultati a distanza** sia tra i due ordini di scuola sia con le scuole di istruzione secondaria di secondo grado, come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;
- **garantire il benessere psico-fisico** di tutti gli alunni mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e **l'attenzione ai valori della legalità** anche relativamente alle azioni per la prevenzione e contrasto al bullismo e cyber-bullismo;
- consolidare e implementare il **coinvolgimento delle famiglie** nella vita della scuola, favorendo azioni di cittadinanza attiva, incontri di dialogo e confronto, uso di strumenti di comunicazione efficaci scuola-famiglia.

Il presente "**Programma annuale**" utilizza le **risorse finanziarie** disponibili ed è articolato in specifici **progetti e attività**, documentati dalle relative schede finanziarie.

Si propone di conseguire i seguenti **OBIETTIVI**, funzionali alla realizzazione del P.T.O.F.:

- ⇒ **Migliorare la qualità dell'offerta formativa** (e dei percorsi/processi di insegnamento/apprendimento) attraverso la realizzazione di progetti, anche con l'apporto di specialisti esterni, relativi alle seguenti aree progettuali del P.T.O.F.:
 1. ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO
 2. INCLUSIONE - RECUPERO POTENZIAMENTO
 3. AMBIENTE E PARTECIPAZIONE
 4. SALUTE E BENESSERE
 5. ESPRESSIVITÀ, FORME E LINGUAGGI
 6. LINGUE COMUNITARIE
- ⇒ **Promuovere la formazione del personale scolastico** (docente e A.T.A.) in linea con il piano triennale di formazione del MIUR per favorire l'acquisizione di:
 - specifiche competenze professionali
 - adeguate capacità relazionali
 - corretti atteggiamenti in materia di sicurezza (D.Lgs.81/08)
 - rispetto delle procedure in materia di privacy (D.Lgs.196/03 e GDPR UE/2016/679).
- ⇒ **Promuovere il "patto formativo scuola/famiglia"** per elevare il grado di coinvolgimento/collaborazione dei genitori e di condivisione del progetto educativo, attraverso:
 - la regolarità degli incontri per la definizione/valutazione del percorso formativo dell'alunno
 - la partecipazione alle attività comuni (feste, spettacoli, iniziative umanitarie,...)
 - la partecipazione a specifiche iniziative di formazione.

- ⇒ **Garantire il buon funzionamento dei due plessi scolastici** dal punto di vista di:
 - organizzazione e coordinamento dei soggetti e delle attività
 - pulizia, igiene decoro e sicurezza
 - piena fruibilità dei locali scolastici anche al di fuori dell'orario di attività didattica da parte delle componenti scolastiche e di soggetti esterni
- ⇒ **Garantire il buon funzionamento dell'ufficio di segreteria**, anche mediante flessibilità organizzativa, per:
 - un efficiente ed efficace rapporto con l'utenza
 - il supporto all'attività didattica e progettuale dei docenti
- ⇒ **Garantire la funzionalità e fruibilità delle attrezzature, del materiale multimediale, della dotazione libraria, del materiale didattico**, sia dei laboratori che dell'ufficio di segreteria, attraverso:
 - corrette modalità di conservazione
 - periodici interventi di manutenzione
 - programmi di sostituzione, aggiornamento e potenziamento.
- ⇒ **Fornire ad ogni classe di scuola primaria e secondaria il materiale di facile consumo** occorrente per le normali attività didattiche.

Tutti i progetti e le attività, che costituiscono il programma annuale, sono stati formalizzati nel rispetto delle seguenti fasi procedurali:

1. identificazione del responsabile
2. individuazione degli obiettivi misurabili
3. definizione dei risultati attesi
4. quantificazione delle risorse umane e materiali necessarie
5. definizione delle modalità di controllo e di gestione
6. determinazione delle modalità di monitoraggio, verifica e valutazione
7. indicazione delle fonti di finanziamento.

Ad ogni scheda di sintesi dei progetti e/o di attività corrisponde una **scheda finanziaria** che viene costantemente aggiornata dal Direttore S.G.A.

Il monitoraggio costante delle fasi di attuazione e la preventiva definizione degli indicatori di verifica e degli standard di accettabilità consentono di comparare e valutare i singoli progetti, in modo sufficientemente oggettivo, in termini di efficienza, efficacia, economicità.

In questo modo è possibile selezionare progetti e attività che meritano la prosecuzione e quelli che sono da modificare ovvero non ripetere perché non hanno dato i risultati attesi.

Analogo discorso vale per la qualità della prestazione degli esperti esterni.

4. STRUTTURA DEL “PROGRAMMA ANNUALE”- Modello A

l'Istituzione Scolastica, ai fini della redazione de Programma Annuale dell'E.F. 2019, ha determinato secondo le somme comunicate dal MPI la dotazione finanziaria spettante.

In aggiunta alla suddetta dotazione ordinaria, lo Stato eroga ulteriori finanziamenti finalizzati, tenendo conto di parametri oggettivi.

In applicazione art. 2 comma 197 della legge n. 191/2009 concernente il Cedolino Unico la somma prevista per il FIS, Funzioni Strumentali, Incarichi specifici, Ore Eccedenti in sostituzione dei colleghi assenti non dovrà essere prevista in bilancio.

ENTRATE

Vengono iscritte a bilancio unicamente le poste relative a contributi stimati su base certa; non si esclude, tuttavia, che durante l'esercizio finanziario si possano accertare altre entrate o si debbano accertare variazioni sulle entrate già previste.

Vengono espone, al fine di una formazione semplice e comprensibile, le più significative voci di bilancio riguardanti le fonti di finanziamento, disaggregate per provenienza e vincoli di destinazione.

Avanzo di amministrazione presunto (Livello 01)

L'avanzo di amministrazione è così definito:

- | | |
|---|-------------------|
| - senza vincolo di destinazione (voce 01) | 40.000,00 |
| - con vincolo di destinazione (voce 02) | 114.184,34 |
| - per un totale di | 154.184,34 |

Finanziamento dello Stato (Livello 03)

Dotazione ordinaria (Voce 01)

In questa voce rientrano sostanzialmente le entrate per il funzionamento ordinario dell'Istituzione scolastica.

(8/12) Finanziamento dello stato relativo E.F. 2019

11.019,99

Comunicazione MIUR Prot. n. 19270 del 28/09/2018

Altri finanziamenti dello Stato vincolati (Voce 06)

Eventuali ulteriori finanziamenti saranno oggetto di variazione di bilancio nel corso dell'esercizio finanziario

Finanziamenti da Enti locali o da altre istituzioni pubbliche (Livello 05)

Comune vincolati (Voce 04)

I Finanziamenti per l' A.S. .2018/2019 – Protocollo d'Intesa n. 1265 del 24 settembre 2018 sono stati in maggior parte acquisiti nell'E.F.2018 e rientrano in avanzo di amministrazione.

Finanziamento dell'Amministrazione comunale

0,00

(materiale di consumo e attrezzature per la didattica e ampliamento dell'offerta formativa, funzionamento amministrativo, funzioni miste)

La consistenza del saldo diritto allo studio a.s. 2018/19 alla data di redazione della presente relazione non è pervenuta ed eventuali ulteriori finanziamenti verranno inseriti a seguito di notifica.

Contributi da privati (Livello 06)

Contributo delle famiglie, enti, e privati, per il miglioramento dell'offerta formativa per l'a.s.2018/19 (già accertato e riscosso nell'E.F. 2018 è rientrante in avanzo di amm.ne)

Contributi volontari delle famiglie (Voce 01)

per progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale - Umanistico e sociale"

2.900,00

Contributi per le visite guidate per l'e.f. 2019 (Voce 04)

15.000,00

Contributo degli alunni e dei lavoratori per il rinnovo delle polizze assicurative per la copertura di infortuni e responsabilità civile per l'a.s. 2018/2019 (già accertato e riscosso nell'E.F. 2018)

Eventuali ulteriori contributi verranno inseriti al momento della loro precisa quantificazione

Altre entrate (Livello 12)

Interessi (Voce 02)

Banca d'Italia – interessi sul conto di tesoreria unica anno finanziario 2018

0,07

La disponibilità finanziaria è data da:

- avanzo di amministrazione presunto

154.184,34

- previsione nuove entrate

28.520,06

per un totale di

183.104,40

SPESE

L'impostazione della previsione di spesa è determinata dai seguenti elementi:

- realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, approvato dagli Organi Collegiali
- supporto al funzionamento amministrativo e didattico
- sostegno al modello organizzativo dell'autonomia scolastica
- attività di formazione
- attività connesse al miglioramento della Sicurezza sul Lavoro
- spese per il personale
- spese di investimento

La dimostrazione analitica delle poste finanziarie che compongono la previsione di spesa dei vari aggregati è contenuta nelle schede illustrative delle attività e dei progetti.

In questa sede sono indicati gli elementi strutturali degli aggregati di spesa e sono evidenziati i principali aspetti della gestione.

Attività Amministrativo Didattiche (Livello1)

75.204,40

Funzionamento generale e decoro della Scuola (Voce A01)

Viene iscritta una previsione di spesa pari a

21.306,65

In questa voce sono previste le spese di funzionamento amministrativo di carattere generale, necessarie per garantire l'attività dell'intera Istituzione scolastica.

Si prevedono, quindi, spese per beni e servizi relativi al funzionamento, con particolare riferimento a

- Materiale e strumenti per la pulizia
- Materiale sanitario
- Spese postali telefoniche e di connessione ADSL
- Rinnovo delle Polizze Assicurative destinate agli alunni e al personale per l'anno scolastico 2019/20
- Server sito web Istituzione scolastica
- Diario Scolastico per gli alunni "Tienimi d'occhio"
- Contratto RSPP ed eventuali spese per la sicurezza sul luogo di lavoro
- spese per la retribuzione delle funzioni miste ATA (doposcuola ed elezioni) in entrata da parte del Comune di Veduggio al Lambro
- Spese per convenzione di cassa ufficio Tesoriere e carta prepagata (€500,00)

Partite di giro

Fondo destinato al Dsga per le minute spese

Limite massimo non superiore a 1.500 euro e stabilito da delibera del Consiglio d'Istituto

Funzionamento amministrativo (Voce A02)

Viene iscritta una previsione di spesa pari a

14.000,00

In questa voce sono previste le spese di funzionamento amministrativo di carattere generale, necessarie per garantire l'attività dell'intera Istituzione scolastica.

Si prevedono, quindi, spese per beni e servizi relativi al funzionamento, con particolare riferimento a

- Acquisto di materiale per l'ufficio di segreteria: stampati, cancelleria ecc.
- Acquisto e rinnovo abbonamenti a riviste, testi di consultazione, CD-rom, software specifici per il funzionamento amministrativo
- Spese di funzionamento, manutenzione delle macchine rinnovo attrezzature informatiche dell'ufficio di segreteria.
- Licenze software e spese di consulenza specifica
- Registro Elettronico
- Contratti di Assistenza Tecnica ed Informatica sul software di Segreteria

Didattica (Voce A03)

Viene iscritta una previsione di spesa pari a

22.019,99

In questa voce sono previste le spese connesse con l'attività didattica generale, necessarie per l'espletamento delle attività curricolari.

Si prevedono, quindi, spese per beni e servizi relativi al funzionamento didattico generale, con particolare riferimento a:

- Acquisto del materiale di facile consumo per il funzionamento didattico ordinario della scuola primaria e secondaria.
- Acquisto e rinnovo accessori per attività sportive, psicomotorie, teatrali.
- Acquisto testi scolastici e rinnovo abbonamenti riviste (didattiche ad uso dei docenti).
- Acquisto di materiale di facile consumo a supporto delle attività descritte nelle schede di progetto.
- Acquisto di attrezzature tecniche e sussidi didattici per l'integrazione degli alunni con handicap.
- Spese di funzionamento dei laboratori e rinnovo di attrezzature informatiche adibite alla didattica.
- potenziamento dei laboratori e delle attrezzature multimediali
- potenziamento delle dotazioni dei laboratori
- allestimento aule speciali
- cablaggio in rete delle classi e potenziamento WiFi
- contratto con esperto esterno per il funzionamento dei laboratori

Visite, viaggi e programmi di studio all'estero (Voce A05)

Viene iscritta una previsione di spesa pari a

17.000,00

In questa voce sono previste le spese connesse per l'espletamento delle uscite didattiche deliberate dal Collegio Docenti ed autorizzate dai genitori.

Si prevedono, quindi, spese per beni e servizi con particolare riferimento a:

- noleggio bus
- spettacoli
- ingressi musei, parchi,
- guide didattiche

Attività di orientamento (Voce A06)**Viene iscritta una previsione di spesa pari a 877,76**

- DL 104 anni 2016, 2017 e 2018, art.8 c.1 percorsi di orientamento entrata statale,

Progetti (Livello1)**Viene iscritta una previsione di spesa pari a 66.900,00**

I seguenti progetti, relativi al miglioramento del processo di insegnamento, apprendimento e dell'organizzazione complessiva della scuola, sono funzionali alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

P01 - "Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale" 25.118,00

- Pratica sportiva nella scuola primaria
- Laboratorio di cucina molecolare nella scuola secondaria
- Giochi didattico-matematici nella scuola secondaria

P02 - "Progetti in ambito "Umanistico e sociale" 31.782,00

Scuola Primaria

- Brera Gioca
- Circo Creativo
- La Banda entra in classe
- Potenziamento della lingua inglese
- Le 3 EMME, Musica, Movimento, Magia
- Archeologia in classe

Scuola Secondaria

- Archeologia in classe
- Laboratori relazionali
- Laboratorio teatrale
- Certificazione KET

P04 - "Progetti per "Formazione / aggiornamento del personale" 10.000,00

(rivolti a Docenti, Ata, e Genitori anche attraverso accordi di rete)

Aggregato R**Fondo di riserva (Voce R 98)****Viene iscritta una previsione pari a 1.000,00**

Il fondo di riserva può essere utilizzato per aumentare gli stanziamenti la cui entità si dimostri insufficiente, per spese imprevedute e/o per maggiori spese, in misura non superiore al 10% della dotazione ordinaria.

Aggregato Z**Disponibilità finanziaria da programmare (Voce Z 01) 40.000,00**

Vengono iscritti €. 40.000,00 appartenenti all'avanzo di amministrazione non vincolato per copertura di cassa dovuti ad eventuali finanziamenti soggetti a rendicontazione.

5. ATTIVITA' NEGOZIALI DEL DIRIGENTE

Per garantire la realizzazione degli obiettivi previsti dal Piano dell'Offerta Formativa dell'a.s. 2018/19 la Dirigente Scolastica ha svolto e/o svolgerà le seguenti attività negoziali che interesseranno anche l'Esercizio Finanziario 2019:

Attuazione del " Progetto di ampliamento del curricolo"

- Contratti con esperti esterni per le seguenti attività destinate agli alunni:
 - Progetto "Laboratori relazionali": secondaria (tutte le classi)
 - Progetto " Le tre Emme...Musica, movimento e magia...) : classi terze scuola primaria
 - Progetto " Espressione e animazione corporea ": classi seconde scuola primaria
 - Progetto CLIL arte e inglese e potenziamento della lingua inglese: tutte le classi della scuola primaria
 - Progetto "Archeologia": scuola primaria e secondaria
 - Progetto " Breragioca" : classi quarte scuola primaria
 - Progetto " Cucina molecolare: " classi terze scuola secondaria
 - Progetto " Musica maestro" classi quarte e quinte scuola primaria
 - Progetto " Teatro ": scuola secondaria
 - Progetto di educazione motoria scuola primaria

Attuazione del “Progetto aggiornamento e formazione”

- Contratti con esperti esterni per le attività deliberate dal Collegio docenti (secondo il Piano Triennale di Formazione 2016-19 deliberato il 6/12/2017 sulla base delle Linee guida del Piano di Formazione del MIUR (**DM 797 del 19 ottobre 2016**) e delle priorità individuate nel P.T.O.F
 - “Lavorare in team, supervisione ai Consigli di Interclasse “
 - “Progettare e valutare per competenze” scuola secondaria
 - “Curricolo verticale di matematica” scuola primaria e secondaria
 - “Genitori insieme ascuola”
- Contratti con esperti esterni per i Corsi di formazione ai fini della sicurezza Dlgs 81/08 e 106/09, per docenti e ATA:
 - Primo soccorso
 - Squadre d'emergenza
 - Sicurezza sul lavoro per docenti e Ata - formazione generale e specifica
 - Somministrazione farmaci in ambito scolastico
 - Stress da lavoro correlato
- Contratto con la l'editore S&G Partners per la fornitura agli alunni della scuola primaria e secondaria del diario scolastico “Tienimi d'occhio”
- Convenzioni con le Università Statali per consentire agli studenti tirocinanti lo svolgimento delle attività di tirocinio
- Convenzioni con Scuole secondarie di II grado per le attività di alternanza scuola-lavoro
- Convenzione con l'Amministrazione comunale per l'uso dei locali scolastici
- Convenzione con l'Amministrazione comunale per la definizione dei contributi relativi al “Diritto allo studio” e al contributo per il funzionamento amministrativo e didattico e acquisto di materiale di pulizia e sanitario
- Contratto di consulenza per l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi e per l'attribuzione incarico di “Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione” in attuazione del D.Lgs 81/2008, con la Società Frareg di Milano
- Contratti per l'affidamento del servizio di trasporto degli alunni per le visite guidate
- Contratti per l'attività di manutenzione e per l'integrazione e ampliamento delle dotazioni informatiche relative alle classi, ai laboratori degli alunni e all'ufficio di segreteria
- Convenzione di cassa per la gestione del servizio di tesoreria stipulato con BCC Triuggio e Valle del Lambro
- Contratto per la concessione del servizio di distributori automatici di snack e di bevande calde e fredde presso i locali dell'Istituto e della succursale ex art 30 D.L.vo 163/2006.

6. ELEMENTI DI CRITICITA' E CONSIDERAZIONI

- 1 Nell'analisi dei finanziamenti statali accertati nell'E.F. 2018 con quelli relativi al corrente anno scolastico si è registrata, una sostanziale conferma relativa al somme riconosciute per Funzionamento Amministrativo e Didattico.
- 2 I finanziamenti statali sono rimasti pressoché invariati rispetto al precedente E.F. 2018 e giudicati insufficienti rispetto alle potenzialità progettuali della scuola, in modo particolare per il consolidamento la prosecuzione e ampliamento dei progetti di arricchimento del curriculum, gestiti dagli specialisti esterni e il normale rinnovo dell'attrezzature in carico ai laboratori.
- 3 Le accennate condizioni di difficoltà finanziarie e le caratteristiche del sistema di finanziamento impongono di reperire risorse aggiuntive, formalizzando le seguenti modalità:
 - potenziamento delle attività scolastiche (eventuale feste, spettacoli, mostre-mercato) con possibile ricaduta sulle entrate
 - contributi volontari dei genitori per specifiche attività e progetti previsti dal PTOF
 - eventuali sponsorizzazione di enti esterni o privati.

Il sostegno delle famiglie alla scuola, attraverso contributi volontari, consente di garantire la continuità dei progetti di ampliamento del curriculum, con specialisti esterni e la copertura di spese di funzionamento didattico.

7.COMPARAZIONE IMPEGNI DI SPESA E.F.2018 /E.F.2019

Nell'E.F.2018 il programma di utilizzo delle risorse sarà parzialmente coerente con quello dell'anno precedente.

Vengono riconfermati i progetti dell'anno precedente

Per le attività Amministrativo-Didattiche la ripartizione degli impegni di spesa è in sintonia con quanto programmato l'anno precedente.

Si ravvisa la necessità di mantenere immutato l'accantonamento di risorse per le spese di investimento al fine di garantire la funzionalità dei laboratori multimediali, nelle classi di scuola primaria e secondaria.

Il rispetto dei suddetti impegni è comunque subordinato, come già illustrato nelle pagine precedenti, alla effettiva disponibilità di cassa

8. ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

L'approvazione del "Programma annuale" comporta l'immediata esecutività e l'autorizzazione all'accertamento delle entrate e all'assunzione degli impegni di spesa previsti.

La realizzazione del programma spetta alla Dirigente Scolastica nell'esercizio dei compiti e delle responsabilità di gestione di cui all'art.25 bis del Decreto Legislativo n.°29/93, come integrato dal Decreto Legislativo n.°59/98, secondo le modalità ivi indicate.

A tale fine la Dirigente Scolastica imputa le spese al funzionamento amministrativo e didattico generale, ai compensi spettanti per effetto di norme contrattuali e/o disposizioni di legge, alle spese di investimento e ai progetti, nei limiti della rispettiva dotazione finanziaria stabilita nel "Programma Annuale" e delle disponibilità riferite ai singoli progetti.

Il "Programma Annuale", proprio per il suo carattere intrinseco di progetto, non è da intendersi come struttura rigida e imm modificabile, ma deve seguire l'evoluzione dell'andamento dell'attività della scuola.

E' possibile, quindi, attuare modifiche parziali e motivate al programma, secondo le modalità previste dal Regolamento Amministrativo e Contabile.

Firmato digitalmente
LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Laura ROMANELLA

Approvato dal Consiglio d'Istituto con Delibera